

## TUTTE LE COPPE



Gli spalti vuoti del «Bernabeu» durante la partita. Nell'altra foto, Maradona cerca di trovare un varco nella difesa spagnola

## Senza pubblico e senza Maradona

**2-0**

**REAL MADRID-NAPOLI**

6,5	Bujo	Garella	7
7	Chendo	Bruscolotti	6
6,5	Solana	Ferrara	7
7	Tendillo	Bagni	8
7	Sentilla	Ferrario	6,5
6	Gordillo	Renica	6,5
6	Buiraqueño	Sola	6
7,5	Michel	De Napoli	6
6	Sentillana	Giordano	6
6	Gallego	Maradona	6
6,5	M. Vasquez	Romano	6
6	Benhakker	A. Bianchi	6

**ARBITRO:** Igna (Romania) 6,5  
**MARCATORI:** 18' Michel su rigore; 76' autogol De Napoli  
**SOSTITUZIONI:** 72' Bigliardi (ev) per Sola; 78' Balano (sv) per Giordano; Real Jankovio (sv) per Solana; 85' Lorente (ev) per Sentillana.  
**AMMONITI:** 54' Renica; 84' Sentillana.  
**ESPULSI:** nessuno.  
**ANGOLI:** 10-0 per il Real Madrid.  
**SPETTATORI:** 800  
**NOTE:** Serata molto calda (circa 25 gradi), terreno in ottime condizioni illuminazione perfetta.

## Niente schermi a piazza Plebiscito

**NAPOLI.** Rimandate tra quindici giorni le «annunciate» manifestazioni di giubilo per Real-Napoli. Le due «scoppole» rimediate dagli azzurri partenopei al Bernabeu hanno raffreddato la tifoseria, già «congelata» dalla decisione delle autorità comunali di non installare i maxischermi nelle piazze e strade dei quartieri più popolari. Infatti, nessuna struttura è stata montata ieri pomeriggio né in piazza del Plebiscito, né a Porta Capuana, né in altre piazze o cinema cittadini. Contrariamente ha quanto si era appreso ieri pomeriggio il veto non è stato posto dal questore della provincia, Antonio Barlet, ma riguardava esclusivamente un provvedimento autonomo dell'amministrazione comunale.

A smentire le prime notizie è stato lo stesso questore parlando con i giornalisti. Anche il presidente della commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli, il vice prefetto Mastrosimone, ha affermato che «non gli era mai pervenuta richiesta per l'installazione di maxischermi per la trasmissione delle fasi della partita».

Il rappresentante del governo, delegato nell'incarico dal prefetto Neri, avrebbe dovuto disporre la necessaria vigilanza e dare il nulla osta.

## Quella scaricata di Tendillo

18' il Madrid va in gol su calcio di rigore. Lo provoca Renica che in area atterra platealmente Sanchis. Dal dischetto Michel batte Garella.  
 24' il Real insiste. Garella diventa protagonista. Con una temeraria uscita di piede, salva la sua porta da un'incursione di Michel, che Bagni claudicante non riesce a controllare.  
 28' Garella si ripete respingendo un tiro di Santillana.  
 32' primo tiro in porta del Napoli. È Romano l'autore. Calcia da fondo e per poco non sorprende Bujo.  
 33' terza prodezza di Garella, che si oppone ad una conclusione di Solana.  
 36' grande occasione del Napoli. Maradona serve De Napoli che si incunea sulla destra. Cross per Giordano che aggira il portiere ma tira alto.  
 74' ultima occasione del Napoli. Romano serve alla perfezione Giordano, grande botta al volo del centravanti ma Bujo salva.  
 76' il Real va di nuovo in gol con l'autista della fortuna. Tendillo calcia senza molta convinzione. La sera colpisce De Napoli che gli fa cambiare la sua traiettoria, nulla da fare per Garella e la palla finisce in rete.

DAL NOSTRO INVIATO  
**PAOLO CAPRIO**

**MADRID.** Nel deserto del mastodontico Bernabeu, il Real Madrid vince bene, ma per far due gol ha avuto bisogno di un pizzico di fortuna. Per carità niente da eccepire sul suo successo, chiaro e netto è stata la sua supremazia. Però per piegare il Napoli c'è voluto prima un rigore, indiscutibile e uno fortunato autogol di De Napoli. Pur non compiendo niente di eccezionale, i partenopei avrebbero potuto anche uscire dalla grande sfida di Madrid in maniera più decorosa. Non è esagerazione. Hanno subito il Real, ma hanno col passare del tempo anche saputo rispon-

stati momenti di terrore. Si è respirata aria di disfatta. Garella è dovuto volare con le sue smisurate leve su palloni che in aria sono piovuti come siluri. È stata in questa mezz'ora che il Napoli ha perso la sua partita. Subito sotto di un gol ha dovuto faticare moltissimo per recuperare serenità e coraggio. Giordano e Maradona, isolati in avanti, hanno corso spesso senza meta per il campo con l'aria delle persone smarrite, per l'assenza di un uomo che li collegasse con il resto della squadra. Ha provato ad aiutarli Romano, ma è stato sempre solo, e mai aiutato da Bagni e da De Napoli troppo impegnati, così come Sola, coraggioso ma dai piedi tutt'altro che raffinati, a curare i loro avversari. Oltretutto i due non sono delle punte nel vero senso della parola. Se poi a questo si aggiunge, una marcatura spietata soprattutto l'argentino, al quale Chendo, con grande abilità, senza ricorrere alle maniere forti ha concesso neanche un centimetro. È chiaro che con Careca in avanti la musica sarebbe stata diversa. Quanto meno il Real avrebbe dovuto stare molto più all'erta. Ma il brasiliano proprio non ce l'ha fatta. E allora, in una situazione del genere, viene spontaneo chiedersi il perché della rinuncia a priori a Carnevale, lasciato addirittura a casa. Andrea non è senz'altro l'ultimo della classe e conosce l'arte del colpire di testa.

## La stella argentina «grande assente»

Un rigore spiana la strada al Real  
 Il raddoppio nella ripresa  
 per uno sfortunato autogol di De Napoli

## Un grande Garella limita i danni

Decisive parate del numero 1 azzurro  
 Giordano ha avuto sui piedi  
 una preziosa palla per pareggiare



Occorre anche aggiungere che il Napoli non ha avuto l'apporto sperato del suo uomo di maggior prestigio: Diego Maradona. Era molto atteso, ma non si è visto quasi mai in campo. Finendo insieme al campione di casa Buitrago nel blocco degli anonimi. A parte queste considerazioni, non si può negare al Napoli

il diritto a recriminare. Dopo la mezz'ora di straordinaria follia, i campioni d'Italia hanno capito che doveva uscire per forza dall'imbuto difensivo nel quale si erano cacciati. E qualcosa si è visto. Bujo ha anche tremato. Nell'elenco ci sono errori di misura nelle favorevoli occasioni capitate a Giordano ed anche un palo

maligno nel suo momento migliore. Un momento che ha messo in difficoltà il Real, che non ha più avuto il conforto dello straordinario Michel del primo tempo ed ha accusato momenti di paura per il ritorno dei napoletani. Poi è venuto l'autogol di De Napoli. Il Napoli è andato Ko e il Real ha ripreso quota. Il finale è stato tutto suo.

## Bagni-Beenhakker boxeur mancati

Furiosa lite a fine partita tra il tecnico madrileno e il centrocampista  
 Dure accuse all'arbitro del clan partenopeo

**MADRID.** Fine partita arroventata, si è rischiesta la rissa fra i giocatori del Napoli e la panchina del Real Madrid. Gli azzurri ce l'avevano con l'allenatore Beenhakker, in particolare Bagni. I due si sono insultati e è mancato poco che finissero alle mani. Sono intervenuti il massaggiatore del Napoli e Bruscolotti a frenare l'irroso centrocampista partenopeo. Tutto questo per un incidente capitato sul finire della gara. Un incidente provocato da Bagni e che l'allenatore madrileno non ha accettato, rimproverando dalla panchina il mediano azzurro. Come un risultato diverso? Forse avete cominciato la ga-

ra con un'eccessiva prudenza. «Noi siamo abituati a giocare in questo modo. I ragazzi tatticamente hanno giocato come sempre. Forse hanno avuto un tantino di paura del Real. Almeno inizialmente». Ora tutto sarà deciso dalla partita di ritorno.

«Con il risultato di stasera raggiungere la qualificazione sarà senz'altro più difficile però non sono certo che i ragazzi tenteranno il tutto per tutto e per il Real Madrid non sarà certamente facile».

Romano così come altri suoi compagni è cresciuto nella seconda parte della gara sottolinea le occasioni sprecate dalla sua squadra.

«Le occasioni maggiori le abbiamo avute noi però le abbiamo banalmente scupate. Senza pubblico e con l'arbitro un po' permissivo comunque per noi tutto è stato più difficile. La qualificazione dura 180 minuti quindi niente è perso anche perché abbiamo dimostrato di non essere inferiori».

## Due striscioni per 500 persone

Ultras rimasti a casa  
 In una Madrid quasi lunare il silenzio rotto dagli altoparlanti ai fianchi del Bernabeu

ANTONIO ORIGHI

**MADRID.** Ore 21,46 al Santiago Bernabeu, comincia il partito del silenzio. Ma relativo: ai due fianchi dello stadio sono state piazzate auto con altoparlanti che fanno arrivare la radiofonica trasmessa da radio private. E il silenzio è rotto anche da due striscioni, piazzati dietro le porte: «Ora più che mai: forza Madrid» e «Con pubblico o senza pubblico, il Real Madrid è unico». Le grida dei giocatori in campo si sentono nettissime dalla tribuna stampa e dalla tribuna d'onore, 140 fortunatamente persone. L'effetto è davvero oltre che surreale, quasi buffo. Alle 21,47 si sente

strenua volontà di sostenere la loro squadra, dagli altoparlanti che permettono loro di sentire quello che tutti gli altri madrileni vedono tranquillamente per televisione. Ed il loro primo «Madrid, Madrid» arriva alle 22,05, subito prima del rigore. La tribuna stampa si scalda, un giornalista spagnolo grida che il Napoli gioca sporco, gli italiani rispondono «scemo». Il grosso dispositivo delle forze dell'ordine è comunque assai inferiore al previsto, quattro cordoni concentrici. Il controllo per entrare nello stadio è strettissimo, tanto che un reporter televisivo italiano non riesce a superare tutte le minuziosissime norme che l'ufficio stampa del Real ha richiesto. La partita è sentitissima nella città, che alle 21,46 è ormai diventata un deserto. Anche lo spettacolo nei dintorni del campo è surreale. Solo due chioschetti, dei 60 che generalmente circondano il Bernabeu, stanno lavorando. Ma non vendono.

Anche Lorenzo nel valzer di bomber

## Carnevale al Cesena in cambio di... Viali

**MADRID.** Il Napoli in questi giorni non ha pensato soltanto alla sfida con il Real. Ma come sono andate le cose avrebbe dovuto farlo Luciano Moggi, consulente del presidente Ferlaino, ha un problema importante da risolvere: il centravanti Carnevale. L'allenatore Bianchi non lo vuole e lui ha fatto capire a tutti, tanto è vero che non l'ha nemmeno convocato per la doppia tra-

sferita di Cesena e Madrid, nonostante avesse Careca mal ridotto. Anche il giocatore sta facendo il diavolo a quattro perché vuole andare via. A lui non piace fare la riserva. Così Moggi in questi giorni ha architettato un piano che potrebbe risolvere i problemi di entrambe le parti e rafforzare il Napoli per il futuro con l'arrivo di Gianluca Viali, giocatore che rimane sempre nel mirino della squadra campio-

## Gli arbitri di domenica Milan-Fiorentina a D'Elia Casarin e Bergamo ancora fuori dalla A

**MILANO.** Ieri si è proceduto al sorteggio degli arbitri per la seconda giornata del campionato di calcio.

Serie A: Como-Inter: Lanese; Empoli-Juventus: Longhi; Milan-Fiorentina: D'Elia; Napoli-Ascoli: Lombardo; Pescara-Pisa: Frigerio; Roma-Cesena: Palretto; Torino-Sampdoria: Baldas; Verona-Avellino: Cornetti. Da notare che in due turni in A non hanno arbitrato né Casarin, né

Bergamo, due «internazionali».

Serie B: Bari-Piacenza: Guidi; Barletta-Arezzo: Acri, (si giocherà a Foggia per l'indisponibilità del campo di Barletta); Bologna-Udinese: Di Cola; Brescia-Parma: Nicchi; Cremonese-Modena: Esposito; Genoa-Padova: Tarallo; Lecce-Pezzella; Taranto-Atalanta: Pucci; Triestina-Catanzaro: Quartuccio.

## Una giornata a Zenga Nove mesi di squalifica a Rozzi che vuole denunciare Lo Bello

**MILANO.** Costantino Rozzi è già diventato un «caso» a campionato appena iniziato. Il giudice sportivo gli ha affibbiato una squalifica di 9 mesi (fino al 16 giugno 1988). Ma non basta. La Procura federale lo ha anche deferito alla Commissione disciplinare. Tutto questo per aver duramente polemizzato con l'arbitro, secondo quanto dice il deferimento («dichiarazioni lesive alla reputazione...») do-

po Ascoli-Roma. Il vulcanico presidente però ha subito controbattuto chiedendo l'autorizzazione alla Federcalcio per portare davanti alla magistratura ordinaria l'arbitro Rosario Lo Bello «ritenendo» anche lui «lesa dalla relazione arbitrale la sua reputazione». Il giudice ha squalificato per 1 giornata Zenga. In B 4 giornate a Donatelli (Taranto) e 2 a Casuso. Multa di 80.000 a Manfredonia.

**Coppa dei Campioni**  
 DETENTRICE: PORTO (Portogallo)

	And.	Rit.
Rapid Vienna (Au)-Hemrun Spartans (Mal)	6-0	30/9
Porto (Por)-Vardar Skopje (Jug)	3-0	*
Dynamo Kiev (Urs)-Glasgow Rangers (Sco)	1-0	*
Bordeaux (Fra)-Dynamo Berlino (Rdt)	2-0	*
Benfica (Por)-Partizan Tirana (Alb)	4-0	*
Bayern Monaco (Rig)-Sredets Sofia (Bul)	4-0	*
Steaua Bucarest (Rom)-Mik Budapest (Ung)	4-0	*
Malmoe (Sve)-Anderlecht (Bel)	0-1	*
Real Madrid (Spa)- NAPOLI	2-0	*
Neuchatel Xamax (Svi)-Kuusysi Lahti (Fin)	5-0	*
Psv Eindhoven (Ola)-Galatasaray (Tur)	3-0	*
Fram Reykjavik (Is)-Sparta Praga (Cec)	0-2	*
Olimpiakos Pireo (Gre)-GornikZabrze (Pol)	1-1	*
Shamrock Rovers (Eir)-Omonia Nicosia (Cip)	0-1	*
Aarhus (Dan)-Jeunesse Esch (Lux)	4-1	*
Lillestrom (Nor)-Linfield (Irl)	1-1	*

**Coppa delle Coppe**  
 DETENTRICE: AJAX (Olanda)

	And.	Rit.
Malines (Bel)-Dinamo Bucarest (Rom)	1-0	30/9
Avenir Beggen (Lux)-Amburgo (Rig)	0-5	*
Lokomotive Lipsia (Rdt)-Marsiglia (Fra)	0-0	*
Aalborg (Dan)-Hajduk Spalato (Jug)	1-0	*
Ajax Amsterdam (Ola)-Dundalk (Irl. N.)	4-0	*
R. S. San Sebastiano (Spa)-S. Wroclaw (Pol)	2-0	*
Sporting Lisbona (Por)-Tiroi (Aus)	4-0	*
Dynamo Minsk (Urs)-Genclerbirigi (Tur)	2-0	*
Rovaniemi (Fin)-Glentoran (Irl)	0-0	25/9
Vilaznia Shkodra (Alb)-Slima Wanderers (Mal)	2-0	*
Dunajska Streda (Cec)-Young B. Berna (Svi)	2-1	30/9
Akranes (Is)-Kalmars (Sve)	0-0	*
Vitochka Sofia (Bul)-Ofi Crite (Gre)	1-0	*
Ujpest Dosza (Ung)-Aja	1-0	*
Saint Mirren (Sco)-Tromsoe (Nor)	1-0	*
Merthyr Tydfilid (Gal)- ATALANTA	2-1	*

**Coppa Uefa**  
 DETENTRICE: GÖTEBORG (Svezia)

	And.	Rit.
Aberdeen (Sco)-Bohemians (Eir)	0-0	1-10
Barcelona (Spa)-Belenenses (Por)	2-0	30-9
Wisniam Aue (Rdt)-Valur Reykjavik (Is)	-	*
Linz Ask (Aus)-Ulrecht (Ola)	0-0	*
Beveren (Bel)-Bohemians Praga (Cec)	2-0	*
Borussia M. (Rig)-Espanol Barcellona (Spa)	0-1	*
Feyenoord Rotterdam (Ola)-Spora (Lux)	5-0	1/10
Tatabanya (Ung)-Vitoria Guimares (Port)	1-1	*
Crosshoppers Zurigo (Svi)-Dynamo Mosca (Urs)	0-4	*
Celtic Glasgow (Sco)-Borussia Dortmund (Rig)	2-1	29/9
Pogon Stettino (Pol)- VERONA	1-1	30/9
Honved Budapest (Ung)-Lokeren (Bel)	1-0	29/9
Coleraine (Irl. N.)-Dundee United (Sco)	0-1	30/9
Dynamo Dresda (Rdt)-Spartak Mosca (Urs)	0-3	*
Vitkovice (Cec)-Aik Stoccolma (Sve)	1-1	*
Admira Wacker (Aus)-Turun Polioseura (Fin)	-	*
Brondbj (Dan)-Ifk Göteborg (Sve)	2-1	*
Zenith Leningrado (Urs)-Bruges (Bel)	2-0	*
Mjondalen (Nor)-Werder Brema (Rig)	0-5	*
Sportul Studentesc (Rom)-Gks Katowice (Pol)	1-0	1/10
Panathinaikos (Gre)-Auxerre (Fra)	Oggi	30/9
Lamaica (Cip)- Victoria Bucarest (Rom)	0-1	29/9
Flamurtari Viora (Alb)-Partizan Belgrado (Jug)	2-0	30/9
Sporting Gijon (Spa)- MILAN	1-0	*
La Valletta (Mal)- JUVENTUS	0-4	1/10
Universitatea Craiova (Rom)-Chaves (Por)	3-2	30/9
Trakia Plovdiv (Bul)-Stella R. Belgrado (Jug)	3-0	*
Tolosa (Fra)-Panionios Athenes (Gre)	5-1	*
Besiktas Istanbul (Tur)- INTER	0-0	*
Austria Vienna (Aus)-Bayer Leverkusen (Rig)	0-0	29/9
Lokomotiv Sofia (Bul)-Dynamo Tbilisi (Urs)	Oggi	30/9
Velez Mostar (Jug)-Sion (Svi)	5-0	*

## Città di Settimo Torinese

Avviso

Bando di gara per l'individuazione di un operatore commerciale o un gruppo di operatori commerciali, per la realizzazione e la gestione di un Centro commerciale integrato nella zona KK 5 del P.R.G.C., Quartiere Borgo Nuovo - per area mq. 9.500 - Settimo Torinese. Possono partecipare alla gara in oggetto gli imprenditori commerciali, ivi comprese le cooperative di consumo e le società.

I partecipanti devono avere la sede principale in Piemonte.

Gli aspiranti devono presentare la domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 di venerdì 25/9/1987, presso il protocollo del Comune di Settimo Torinese. Settimo Torinese, 9/9/1987

IL SINDACO